

belli per la disposizione delle figure, e pel carattere nazionale che imitano. I *Lasina* fratello e sorella ballano anch'essi un passo croato, o ungherese che sia, al modo che non ha molto vedemmo in questo stesso teatro per parte d'una compagnia di que' paesi, ed anche un po' meglio. Quelle marziali attitudini, quegli storpiamenti, que' getti di braccia e di gambe, non sono per verità di tutto greca bellezza; ella è un'estetica a parte: ma certo con miglior garbo e' non si possono eseguire, massime per parte del ballerino. Il ballo è altresì messo in iscena con un certo decoro, ed ebbe applausi e chiamate non poche.

LXIV.

APERTURA DEL TEATRO GALLO IN S. BENEDETTO (*).

Un ingiusto obbligo fu riparato, e ci gode l'animo veramente che la *Gazzetta di Venezia* abbia infine occasione di parlare d'un nobile artista veneziano, per opera a Venezia con-

(*) Gazzetta del 27 agosto 1847.